

## 319. Il progresso<sup>1</sup>

1. “Beati quelli che hanno fame e sete di giustizia perché saranno saziati” (Mt.5,5)

Non una qualunque giustizia. *Nisi abundaverit*<sup>2</sup> (Mt 5,20).

“Conviene che così adempiamo ogni giustizia” (Mt 3,15).

*Quemadmodum cervus* ecc...<sup>3</sup> (Sal 41).

Il desiderio nelle cose spirituali cresce sempre più.

*Si vis perfectus esse*<sup>4</sup> (Mt 19,21).

*Fulgebunt et tamquam scintillae in arundinetis discurrent*<sup>5</sup> (Sap 3,7)

2. Grande desiderio. *Esurientes implevit bonis*<sup>6</sup>.

*Quia satiavit animam sitientem et animam esurientem replevit bonis*<sup>7</sup> (Sal 106,9).

“Desiderate pertanto le mie parole, bramatele ecc...” (Sap 6,11 sq.).

*Ecce sto ad ostium et pulso*<sup>8</sup> (Ap 3,20).

*Aperi mihi, soror mea*<sup>9</sup> (Ct 5,2)

“Eppure il Signore aspetta per farvi grazia, per questo sorge per avere pietà di voi” (Is 30,18).

“A colui che ha sete darò gratuitamente acqua della fonte della vita” (Ap 21,6).

“Chi ha sete venga a me e beva” (Gv 7,37).

3. La pigrizia ostacolo.

“Schiavi del peccato [...] servi della giustizia” (Rm 6,17-18).

*Vult et non vult piger*<sup>10</sup> (Pr 13,4).

“I desideri del pigro lo portano alla morte , perché le sue mani rifiutano di lavorare” (Pr 21,25).

“I figli sono arrivati fino al punto di nascere, ma manca la forza per partorirli” (Is 37,3).

4. Desiderio crescente.

*Qui edunt me, adhuc esurient: et qui bibunt me, adhuc sitient*<sup>11</sup> (Sir 24,20).

*Si gustastis quoniam dulcis Dominus*<sup>12</sup> (1Pt 2,3).

<sup>1</sup> Cfr ALFONSO RODRIGUEZ, *Esercizio di perfezione e di virtù cristiane*, Trattato I, cap. II-VI.

<sup>2</sup> “Se la vostra giustizia non supererà quella degli scribi e dei farisei, non entrerete nel regno dei cieli” (Mt 5,20).

<sup>3</sup> “*Quemadmodum desiderat cervus ad fontes aquarum, ita desiderat anima mea ad te, Deus* - Come la cerva anela ai corsi d’acqua, così l’anima mia anela a te, o Dio” (Sal 42 [41], 2).

<sup>4</sup> “Se vuoi essere perfetto” (Mt 19,21).

<sup>5</sup> “Risplenderanno; come scintille nella stoppia, correranno qua e là” (Sap 3,7).

<sup>6</sup> “Ha ricolmato di beni gli affamati” (Lc 1,53).

<sup>7</sup> “Poiché saziò il desiderio dell’assetato, e l’affamato ricolmò di beni” (Sal 107 [106], 9).

<sup>8</sup> “Ecco, sto alla porta e busso” (Ap 3,20).

<sup>9</sup> “Aprimi, sorella mia” (Ct 5,2).

<sup>10</sup> “Il pigro brama, ma non ha nulla” (Pr 13,4).

<sup>11</sup> “Quanti si nutrono di me avranno ancora fame e quanti bevono di me avranno ancora sete” (Sir 24,20).

<sup>12</sup> “Se davvero avete già gustato come è buono il Signore” (1Pt 2,3).

*Gustate et videte ecc...*<sup>13</sup> (Sal 33,9).

*Sicut post gustum mellis omnia videntur insipida; ita gustato spiritu desipit omnis caro*<sup>14</sup> (San Gregorio).

*Satiabor cum apparuerit gloria tua*<sup>15</sup> (Sal 16,15).

*Inebriabuntur ab ubertate domus tuae*<sup>16</sup> (Sal 35,9).

*Trahe me post te. Curremus in odorem unguentorum tuorum*<sup>17</sup> (Ct 1,3).

5. *In via Domini non progredi, regredi est*<sup>18</sup>

*Nemo mittens manum suam ad aratrum et aspiciens retro, aptus est regno Dei*<sup>19</sup> (Lc 9,62).

*Si volumus non redire, currendum est*<sup>20</sup> (Sant'Agostino<sup>21</sup>).

*Non vis proficere, vis ergo deficere?*<sup>22</sup>.

*Exultavit ut gigas ad currendam viam*<sup>23</sup>.

*Qui dicit se in ipso manere, debet, sicut ille ambulavit, et ipse ambulare*<sup>24</sup> (1Gv 2,6).

*Vidit Iacob scalam, et in scala Angelos, ubi nullus residens, nullus subsistens apparuit; sed vel ascendere, vel descendere videbantur universi*<sup>25</sup> (San Bernardo).

*Regnum caelorum vim patitur*<sup>26</sup> (Mt 11,12).

---

<sup>13</sup> "Gustate e vedete quanto buono è il Signore" (Sal 34 [33], 9).

<sup>14</sup> "Come a uno che, dopo aver gustato il miele, tutte le altre cose sembrano insipide, così subito, dopo aver gustato dello Spirito e delle cose spirituali, le cose del mondo gli fanno nausea" (SAN GREGORIO MAGNO, *Omellie sui Vangeli*, Omelia 36).

<sup>15</sup> "Mi sazierò della tua presenza" (Sal 17 [16], 15).

<sup>16</sup> "Si saziano dell'abbondanza della tua casa" (Sal 36 [35], 9).

<sup>17</sup> *Cfr* VULGATA CLEMENTINA: "Attirami dietro a Te. Correremo dietro il profumo dei tuoi unguenti" (Ct 1,3).

<sup>18</sup> "Sul cammino del Signore non andare avanti è tornare indietro".

<sup>19</sup> "Nessuno che ha messo mano all'aratro e poi si volge indietro è adatto per il regno di Dio" (Lc 9,62).

<sup>20</sup> "Se non vogliamo tornare indietro, dobbiamo correre".

<sup>21</sup> *cfr* SANT'AGOSTINO, *Sermones*, Sermo CLXIX.

<sup>22</sup> "Non vuoi avanzare, dunque vuoi mancare?".

<sup>23</sup> "Esulta come prode che percorre la via" (Sal 19 [18], 6).

<sup>24</sup> "Chi dice di dimorare in Cristo, deve comportarsi come lui si è comportato" (1Gv 2,6).

<sup>25</sup> "Giacobbe vide una scala e degli Angeli sulla scala, e su questa nessuno parve sedersi e nessuno fermarsi, ma veramente tutti sembravano salire e scendere".

<sup>26</sup> "Il Regno dei cieli soffre violenza" (Mt 11,12).